

NON ASPETTANO ANCHE I PESCI?

articolo di Giovanni A. Barraco

Il 21 ottobre 1940, dicono le cronache, nel corso di una trasmissione radio destinata ai francesi, Winston Churchill ebbe a dire: «Stiamo aspettando l'invasione da tanto tempo promessa. Aspettano anche i pesci».

La frase «Aspettano anche i pesci» ci è tornata alla mente stamane mentre, all'interno della *Cittadella della salute*, aspettavamo un familiare fare ritorno da una visita ambulatoriale. Attorno alla palazzina e nei brevi viali si muove un caleidoscopico fiume di gente; molte sono le persone di colore; molti, davvero molti, gli anziani, con bastoni e protesi o spinti sulle carrozzelle...

L'area di sosta delle auto era un tempo pascolo esclusivo – e conteso! – di posteggiatori abusivi ai quali nessuno negava una moneta. Da qualche tempo la musica è cambiata. In meglio? La costruzione della palazzina con i poliambulatori e l'introduzione delle strisce blu sono avvenute a scapito di una rigogliosa pineta i cui alberi furono scrupolosamente censiti, ai tronchi rimangono inchiodati dei rettangoli di carta con numeri progressivi scritti da mano esperta.

Se volete che l'attesa non sia una perdita di tempo, armatevi d'una macchina fotografica! Riuscirete a cogliere persone, situazioni, oggetti che di solito sfuggono anche ad un occhio attento. Il cartello blu del Parcheggio "non custodito" è lì ad assicurarvi che per l'irrisorio ticket di dieci centesimi di euro la vostra auto potrà sostare per un'ora intera (e relativo quarto d'ora di tolleranza!) Oltremodo ligi, i trapanesi fanno



rigorosamente la fila di fronte alle colonnine blu, anzi nell'introdurvi le monete, molte volte largheggiano (trovare una moneta da 10 cent. non è cosa facile!). Con l'installazione del parchimetro, anche il servizio degli ausiliari del traffico si è fatto puntuale. Eppure... eppure negli stalli riservati ai disabili abbiamo visto SUV ed auto di grossa cilindrata sprovvisti dell'apposito contrassegno; in un tratto del viale d'ingresso, sulla sinistra, abbiamo fotografato ben sette auto – alcune, contromano! – disposte all'ombra di... un cartello col divieto di sosta (con rimozione!).



E la pineta?! Tutti sanno che gli aghi di pino, ricoprendo il terreno in maniera uniforme non consentono la crescita di altre specie vegetali. Ma questa è una pineta speciale: sì, speciale! Vi crescono, rigogliosi... rifiuti d'ogni sorta; dalle bambole di pezza ai contenitori di plastica, dalle bottiglie di birra agli stivaletti dismessi... Laggiù, oltre i pini, vicino al muro di cinta, un anziano si tira su con calma i pantaloni, dopo aver assolto una funzione corporale urgente...

Certo, ora qualcuno si indignerà, qualche altro ci accuserà di mancato rispetto della privacy... Assicuriamo i lettori che noi abbiamo spalle ben larghe, sì!

Per non parlare delle barre che fanno ininterrottamente sali e scendi! In teoria le barre dovrebbero consentire alle auto che provengono dai parcheggi (ci sono quelli





riservati al personale) di defluire verso il cancello d'ingresso, ma le fotocellule non sanno distinguere tra auto e uomini; si alzano appena sentono l'odore di un pedone in lontananza; di più, ce l'hanno con quelli che non si accorgono del varco loro riservato. Chi, vedendo l'altro passaggio aperto, vi s'intrufola al seguito di un'auto, dovrà rassegnarsi a ricevere un bel colpo di barra sulla testa; salvo poi a massaggiarla a lungo, magari imprecaando!

La nostra sosta all'interno della *Cittadella della salute* è durata quasi un'oretta. Ora che ne siamo fuori, aspettiamo che crescano la buona educazione dei singoli e il rispetto delle regole. Aspettiamo che chi ha il potere di intervenire,



intervenga. Dato che l'ausiliaria del traffico alla quale ci siamo rivolti si è detta "non competente", aspettiamo che il Comando di Polizia municipale di Erice mandi ogni tanto all'interno della *Cittadella della salute* una pattuglia... Chissà che i SUV e le auto di grossa cilindrata sforniti di contrassegno non occupino più gli stalli riservati ai disabili... Aspettiamo che siano rimosse quelle sette auto in sosta vietata (con rimozione!). Aspettiamo. Non aspettano anche i pesci?!

